

SCI ALPINISMO

Cappelletti campione italiano Esercito

Oggi la conclusione con lo slalom femminile di Coppa Europa



Daniele Cappelletti

► SAN CANDIDO

Lo scialpinismo, nato come tecnica di movimento su terreno innevato per consentire lo spostamento in condizioni altrimenti proibitive, lungo versanti inaccessibili, da diversi anni è diventata anche una disciplina sportiva agonistica. In scena anche ai Ca. STA.

All'inizio furono le "pattuglie alpine" ad animare le prime gare, evolutesi poi con la consacrazione dello sci alpinismo a disciplina olimpica (fino al 1948).

Preparazione fisica, condizione mentale e tanta tenacia sono solo alcune delle doti che deve possedere uno scialpinista. Doti che tradizionalmente si ritrovano negli Alpini, abituati a confrontarsi con la montagna. Per questo motivo, anche quest'anno è stata inserita una gara di sci alpinismo tra le competizioni che animano i Campionati Sciistici delle Truppe Alpine.

La gara, svoltasi in notturna sulla pista Haunold di San Candido, al cospetto del monte Baranci, è stata vinta da Loris Craffonara della società Ba-

diasport ASD. Secondo, con un distacco di 2"3, è arrivato il Caporale Maggiore Scelto Daniele Cappelletti, effettivo al reparto comando e supporti tattici "Tridentina", che si è così aggiudicato il titolo di Campione italiano dell'Esercito.

Oggi frattanto calerà il sipario anche su questa 65esima edizione dei Ca.STA. Prima della cerimonia di chiusura, prevista alle 14.30 a San Candido in piazza del Magistrato con relativa sfilata degli atleti, vi sarà l'ultima gara del programma, lo slalom femminile di Coppa Europa (prima manche alle 9, seconda alle 12). Sulla pista Baranci di San Candido verrà assegnato nell'occasione il trofeo Truppe Alpine.